

UN ORGANISMO IN ACIDOSI
È UN ORGANISMO MALATO

RENATO VENTURA

**UN ORGANISMO IN ACIDOSI È UN
ORGANISMO MALATO**

saggio

PREFAZIONE

Il mio motto è: *“IL MIGLIOR MEDICO NON E' COLUI CHE E' IN GRADO DI CURARE UNA MALATTIA MA DI PREVENIRLA”*.

Questo saggio non è da considerarsi come testo medico, non è mia intenzione sostituire il medico e/o specialista della medicina ufficiale, ma è da valutare come punto di informazione sulla medicina olistica e/o M.N.C.(medicina non convenzionale) per l'utente finale.

I termini che saranno utilizzati per non invadere un campo a noi non competente saranno: anamnesi (diagnosi), disfunzione organica (patologia) e riequilibrio organico (terapia), poiché la legge italiana non consente l'utilizzo di alcune terminologie, appannaggio unico della medicina ufficiale.

Presenterò alcune tecniche olistiche quali l'utilizzo dell'iridologia per effettuare un'anamnesi precisa, cos'è la cellula organica, la bioelettricità cellulare, le varie fonti di inquinamento ed intossicazioni, la cattiva alimentazione dei giorni nostri e come poter ripristinare un equilibrio organico per uno stile di vita più corretto.

IL CORPO VUOLE STARE BENE

Lavora molto per raggiungere un senso di equilibrio e ha una notevole capacità di proteggersi dalle malattie.

In realtà il corpo umano fa cose alquanto miracolose.

Curarsi è semplice.

Le condizioni fondamentali per la guarigione sono acqua fresca e pulita, aria pura, spazi aperti dove lo sguardo possa spaziare, un'educazione alimentare corretta e naturale, esercizio fisico.

MEDICINA ALTERNATIVA

Le medicine chiamate alternative si differenziano da quella tradizionale ortodossa perchè non si limitano a considerare le malattie e a cercarne i rimedi curando semplicemente il sintomo, ma prendono in considerazione l'intero essere umano, le sue emozioni, i suoi pensieri, il suo stile di vita.

Per questo vengono definite più esattamente medicine olistiche.

La quasi totalità sono o derivano dallo studio e dalla sintesi di tradizioni antiche, nelle quali l'uomo viene considerato più che un robot a cui è a volte necessario togliere o mettere dei pezzi, un trasformatore di energie, un essere straordinario a cavallo tra la terra e il cielo, immerso in un mondo naturale dal quale riceve nutrimento, energia e tutto ciò di cui ha bisogno.

Tutte le medicine olistiche si affidano al potere di principi attivi naturali (erbe, minerali e così via) assunti a livello fisico, come avviene ad esempio nella fitoterapia o energetico, come è il caso dell'omeopatia o della floriterapia.

La conoscenza della struttura energetica dell'uomo è fondamentale in riequilibri organici quali l'agopuntura o lo shiatsu.

Più che a sopprimere i sintomi, si rivolgono all'energia innata nell'organismo umano, stimolandolo verso un'azione di auto-guarigione.

A volte è lo stile di vita che crea danni: semplici accorgimenti come la pratica di uno sport, una dieta diversa, qualche clistere, una passeggiata in mezzo alla natura, possono fare miracoli.

Viviamo in un mondo artificiale, abbiamo perso i contatti con il nostro corpo, non sappiamo più interpretare i suoi

messaggi, non siamo consci delle sue enormi capacità, abituati a delegare il nostro benessere a una pasticca.

E' sempre indispensabile che il paziente rifletta sul suo stato di salute, ne prenda coscienza e "aiuti se stesso" in prima persona a riacquistare quell' armonia che nessuna pillola può dare.

E' risaputo infatti quanto emozioni e pensieri negativi possano incidere sulla salute dell'organismo, abbassando le difese immunitarie e provocando tutta una serie di malattie chiamate appunto psicosomatiche, a partire dalla colite per finire al cancro.

IL COMPITO DI UN OPERATORE OLISTICO

Il compito di un operatore olistico e/o naturopata è quello di ripristinare e mantenere l'equilibrio naturale dell'organismo, avvalendosi di tecniche non invasive e rimedi naturali, non farmacologici, di libera vendita e agendo simultaneamente sui tre livelli dell'uomo: fisico, emotivo e mentale.

Il compito principale di un naturopata quale serio professionista verte su sei passaggi:

- 1. Educativo:** educare le persone a conoscere e gestire il proprio equilibrio psicofisico indicando i comportamenti più idonei da seguire;
- 2. Preventivo:** riconoscere gli stili di vita inadeguati e la causa, il peggioramento, sempre più frequente, della qualità della vita, dunque insegnare un corretto stile di vita, le metodiche per il recupero ed il mantenimento di condizioni di benessere totale;
- 3. Assistenziale:** aiutare il cliente a riconoscere eventuali squilibri psico-fisico-emotivi o predisposizioni ad essi, proporre metodiche dolci per favorire il ripristino dell'e-

quilibrio e del benessere secondo una visione olistica della persona;

In particolare agisce:

1. a livello alimentare con il Test delle Intolleranze, consigliando un' alimentazione equilibrata ed appropriata (Educazione Alimentare);
2. a livello dello stress emozionale con la Floriterapia di Bach;
- 3 a livello di riequilibrio biochimico con l' osservazione dell'iride (anamnesi iridologica).

Alimentazione: un' alimentazione squilibrata é un piccolo stress a cui sottoponiamo il nostro corpo (mangiare di fretta, spesso un panino, bevande troppo zuccherate artificialmente, scarsa masticazione, ecc.). Nel caso in cui fossero presenti intolleranze alimentari. lo stress assume un' importanza notevole per l'organismo.

Stress emozionale: esso gioca un ruolo importantissimo poiché l' essere umano tende a somatizzare ogni avvenimento di sofferenza interiore, disagio sociale o dolore inteso della propria vita.

Stress fisico (biochimico): sforzi fisici, lavori pesanti, scarso riposo.

Quindi comprendere lo stato fisico, chimico ed emozionale di una persona é di fondamentale importanza, considerando il fatto che tutti siamo di "pari dignità, valore e responsabilità"; da qui occorre eliminare il concetto di paziente a favore del concetto di cliente.

Il concetto di "paziente" é obsoleto poiché egli non subisce in modo passivo, ma instaura una relazione empatica con il terapeuta ed il loro é un percorso di consapevolezza e crescita reciproca.

Il naturopata o l'operatore olistico che segue un "riequilibrio centrato sul cliente" avrà il compito di riequilibrare non il sintomo, ma di individuare le cause del malessere guidando il paziente alla scoperta dei propri fattori di debolezza costituzionale ed educandolo al rafforzamento delle proprie risorse fisiche, psichiche ed emozionali.

Quindi, prima di ogni "riequilibrio organico" ed approccio bisogna comprendere qual è il problema del nostro cliente e la causa della sua disfunzione organica, poco serve dare un integratore, un fitoterapico, i fiori di Bach o un oligoelemento se non conosciamo realmente la causa principale.

Nel dialogare (anamnesi verbale) con il cliente, non solo aiutate lui nell'espressione e nella psiche trovando in voi un buon interlocutore, ma aiutate voi stessi a comprendere meglio se è il caso di rivolgersi alla figura medica (non dobbiamo mai invadere il campo medico), il tipo di anamnesi da effettuare, quale test eseguire e come affrontare la problematica.

Quello che ho osservato è che, consigliando i rimedi naturali corretti, sia come prevenzione che durante o subito dopo il trattamento medico, queste disfunzioni organiche migliorano e spesso si risolvono molto velocemente, con risultati stabili e duraturi nel tempo.

Una delle tecniche più utilizzate dall'operatore olistico/naturopata è l'anamnesi iridologica.

IL SIGNIFICATO DI BIO-TERAPEUTA

La Bio-Terapia (Bio = “naturale”, Terapia = “cura”, quindi curare in maniera biologica = naturale) è una branca che fa parte della naturopatia, quindi della medicina non ufficiale o medicina olistica. Il termine naturopatia deriva dal latino "natura" e dal greco "phatos", che significa "ciò che si percepisce, vive", letteralmente dunque significa "sentire secondo natura".

Il “naturopata” si identifica come operatore del benessere e opera nell'ambito delle discipline naturali e bioenergetiche, nel rispetto della concezione olistica. Anche il termine olistico deriva dal greco (olos) e letteralmente significa "tutto"; il suo compito quindi é aiutare la persona a ritrovare l'armonia psicofisica attraverso l'uso di tecniche e prodotti naturali.

COS'E' L'IRIDOLOGIA

L' iridologia è la lettura della morfologia e del cromatismo dell' iride come fonte di informazioni relative all'organismo nella sua integrità: aspetti psichici e fisici ereditari, costituzionali ed acquisiti, sia normali che patologici.

L'indagine o anamnesi iridologica permette di delineare in maniera non invasiva un quadro completo del soggetto esaminato, condizioni di singoli apparati ed organi, squilibri organici pregresse e squilibri organici in atto anche 12 mesi prima (mio parere secondo esperienza personale) che questi si verifichino.

La storia dell'iridologia inizia nel mondo occidentale con il filosofo e medico greco Ippocrate di Cos (460-377 a.C.).fino ad arrivare all'iridologia moderna (1826-1911)

grazie al medico ungherese Ignaz Von Peczely che nel 1873 pubblicò in lingua magiara il primo libro sistematico sull' iridologia.

Da allora altri medici si occuparono dell' interpretazione dei segni visibili nell'occhio: August Zoepritz pubblicò la prima mappa dell' iride nel 1886, Heinrich Hense (1868-1955) si occupò della localizzazione dei plessi nervosi sull'iride, Joseph Deck naturopata in collaborazione con il medico oculista Karlsruhe condussero una preziosa e vasta ricerca clinica, mettendo in relazione i dati iridei con le malattie clinicamente accertate, fino ad arrivare al naturopata Siegfried Rizzi di Laces a cui va il merito di aver riunito l'iridologia italiana ed europea con i suoi studi sulle costituzioni iridee.

L'iridologia è lo studio delle alterazioni dell'iride, connesse con squilibri organici ereditari, costituzionali e predisposizioni del soggetto esaminato.

Quindi l' iridoscopia “E’ un metodo che cerca di determinare, attraverso l’anamnesi dell'iride, la sede e la natura dei disordini e delle lesioni organiche esistenti nelle altre parti del corpo umano.

L'iride, infatti, si trova in comunicazione con il sistema cerebrospinale e con il sistema simpatico in maniera tale che ogni alterazione dell'equilibrio corporeo può esprimersi attraverso una dilatazione o una costrizione dei vasi ciliari, oppure attraverso una contrazione o un rilassamento del muscolo irideo”.

L'iridologia dunque non è una terapia, bensì un metodo diagnostico.

Questo significa che, attraverso l' interpretazione della struttura e della colorazione dell' iride non si cura nessuna malattia, ma si possono acquisire informazioni utili